



Allegato B

Scheda 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO – ECONOMICO – FINANZIARIA

(la presente dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa destinataria dell'intervento)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ residente a _____

via _____ legale rappresentante dell'Impresa
_____ partecipante al progetto _____ attuato da
_____ (indicare il soggetto attuante) .

Consapevole degli effetti penali della falsa dichiarazione, dichiara ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dalla medesima legge nei casi di dichiarazioni mendaci:

1. che tutte le informazioni contenute nella presente documentazione corrispondono al vero;
2. di aver preso visione dell'avviso pubblico per il finanziamento di piani formativi aziendali e pluri aziendali e degli allegati e di accettarli senza riserve in ogni loro parte; di non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
3. di non operare nei settori esclusi indicati nell'art. 1 Reg. (CE) n. 1998/2006 (o nel Reg. (CE) 800/2008 se la scelta ha per oggetto tale regime);
4. di non essere imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato;
5. di aver ottemperato agli obblighi previsti dalle convenzioni, negli ultimi dieci anni, stipulate con la Regione Campania per progetti cofinanziati dal FSE, con particolare riferimento alla consegna delle informazioni amministrativo-contabili relative alla certificazione della spesa, alla vigilanza e al controllo dell'intervento nonché ad ordine di recupero finanziamenti pendente;
6. di accettare tutti i controlli che la Regione riterrà opportuno effettuare in ordine ai dati dichiarati nella presente domanda ed a quelli che verranno forniti successivamente nel monitoraggio e controllo delle attività finanziate;
7. di non essere debitore nei confronti della Regione Campania per precedenti revoche definitive di Fondi Pubblici;
8. che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
9. la non sussistenza di cause ostative di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
10. di applicare il CCNL di categoria per i propri dipendenti;
11. fornire secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post, attinenti la realizzazione delle azioni oggetto del contributo;
12. accettare, di essere inserito in apposito elenco che sarà pubblicato in forma elettronica sul sito web della Regione Campania;
13. rispettare ogni obbligo in materia di pubblicità ed informazione;
14. che per il medesimo progetto non sono stati richiesti e ottenuti altri finanziamenti nell'ambito di



programmi nazionali, regionali, iniziative comunitarie e di fondi interprofessionali;

15.che l'individuazione dei destinatari è avvenuta nel rispetto dei principi fissati dalla Legge n.125/1991 (pari opportunità);

16.di impegnarsi al rispetto, nell'attuazione del progetto suddetto, delle regole indicate nell'Avviso;

17.che l'impresa rappresentata è assoggettata al contributo di cui all'articolo 12, della Legge 160/75 e successive modifiche e che versa all'INPS, nella misura dello 0,30% del monte salari, i contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria;

18.di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS	matricola	sede
------	-----------	------

INAIL	matricola	sede
-------	-----------	------

19.di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

20.(per le cooperative): di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa;

21.di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;

22.di autorizzare, ai fini della presente procedura, il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in cui la dichiarazione viene resa.

Data

FIRMA legale rappresentante



Scheda 2

DICHIARAZIONE Attestante le dimensioni dell'impresa

(la presente dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa destinataria dell'intervento)

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ Residente a _____

Via _____ legale rappresentante dell'Impresa
_____ partecipante al progetto _____ presentato
da _____ (indicare il soggetto proponente) e attuato da _____ (indicare il soggetto
attuante) _____.

Consapevole degli effetti penali della falsa dichiarazione, dichiara ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

DICHIARA

CHE L'IMPRESA in conformità alla RACCOMANDAZIONE 2003/361/CE DELLA COMMISSIONE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE 118/5 del 20/05/2003) di essere (barrare la voce che interessa):

- ☐ micro impresa
- ☐ piccola impresa
- ☐ media impresa
- ☐ grande impresa

Data

FIRMA legale rappresentante



Scheda 3

DICHIARAZIONE CIRCA GLI AIUTI DE MINIMIS
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)
(da ripetere per ogni azienda coinvolta nel Piano formativo)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
residente in _____, in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____ con sede legale
in _____, che ha richiesto la concessione di
un finanziamento/contributo pari a € _____, in relazione all'Avviso pubblico "Interventi di promozione
di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali, voucher aziendali e iniziative formative a domanda individuale –
Legge 236/1993", che rientra nel regime de minimis di cui ai Regolamenti (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 e
(CE) n. 1860/2004 del 6 ottobre 2004 e successive modifiche

Preso atto

Che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla
GUCE L. 379 del 28/12/2006, pag. 5, sugli aiuti de minimis, ha stabilito

- che l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis"
non può superare 200.000 EURO nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione
pubblica o soggetto privato ottenuti, salvo quanto previsto dalla Comunicazione 17 dicembre 2008 "Quadro
provvisorio di regole relative agli aiuti di stato". Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario
corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che,
in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi
nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato. L'aiuto si
considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la
possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da
prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali.

- che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di 200.000 EURO, salvo quanto previsto dalla
Comunicazione 17 dicembre 2008 "Quadro provvisorio di regole relative agli aiuti di stato", non devono essere presi
in considerazione:

- a) gli aiuti concessi in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione Europea;
- b) gli aiuti esentati dalla notifica ai sensi del Regolamento (CE) 800/08 e precedenti;

- che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di 200.000 EURO devono essere presi
in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come
aiuti "de minimis";

- che la regola "de minimis" non è applicabile agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati
alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse
all'attività di esportazione; non sono invece considerati aiuti all'esportazione i costi per la partecipazione a
fiere, l'esecuzione di studi e le consulenze necessarie all'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente
su un nuovo mercato geografico) ed ai settori disciplinati dal trattato CEEA; la regola "de minimis" non è
nemmeno applicabile nei casi di aiuti condizionati, anche indirettamente, all'impiego preferenziale di prodotti interni
nazionali rispetto ai prodotti importati.

- che per le imprese attive nel settore del trasporto su strada, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" non deve
superare i 100.000 € nell'arco di tre esercizi finanziari, salvo quanto previsto dalla Comunicazione 17 dicembre
2008 "Quadro provvisorio di regole relative agli aiuti di stato".

Che le imprese del settore agricolo dedite alla produzione primaria di prodotti agricoli e le imprese del settore della
pesca e dell'acquacoltura dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca
sono soggette ad un regime speciale, secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 1860/2004 della Commissione
del 6 ottobre 2004, pubblicato sulla GUCE L 325 del 28/10/2004 così come modificato dal Regolamento (CE) n.



1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L 379 del 28/12/2006. Tale regolamento ammette al regime “de minimis” le suddette imprese, fissando un limite massimo di 3.000 €, a fronte dei 200.000 € (o 100.000 €) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime.

Che, qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento “de minimis”, neppure per la parte che non superi detto massimale.

Che in caso di superamento della soglia di 200.000 EURO (o 100.000 EURO o 3.000 EURO nei casi previsti), salvo quanto previsto dalla Comunicazione 17 dicembre 2008 “Quadro provvisorio di regole relative agli aiuti di stato”, l'aiuto, se dichiarato incompatibile dalla Commissione Europea, dovrà essere restituito maggiorato degli interessi.

Che è fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione alla Regione Campania – Settore formazione professionale - qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo di “de minimis”, nel periodo che va tra l'inoltro della domanda e il momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente.

Dichiara

(N.B. se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti “de minimis” compilare il paragrafo a); se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti “de minimis” compilare il paragrafo b) .

a) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro

_____ non avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, contributi pubblici percepiti in regime “de minimis”;

b) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro

_____ avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i contributi pubblici percepiti in regime “de minimis” riportati nella seguente tabella riepilogativa.

Riepilogo anni _____

Numero scheda	Data concessione	Importo in Euro
Totale		

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 445/2000 e nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (privacy) i dati personali riportati sulla presente dichiarazione sono relativi ad informazioni strettamente necessarie al conseguimento di finalità previste dalle vigenti normative.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____ lì _____

FIRMA legale rappresentante

Scheda 4

DICHIARAZIONE COSTITUENDA A.T.I. E DELEGA ENTE DI FORMAZIONE INCARICATO DELL'ATTUAZIONE

Articolo 1. I rappresentanti legali delle seguenti imprese:

1. _____ con sede legale in _ – Partita Iva e/o Codice Fiscale _____
_____ rappresentante legale _____, nato a _____, domiciliato per la proposta in oggetto presso la sede legale della società;
2. _____ con sede legale in _ – Partita Iva e/o Codice Fiscale _____
_____ nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, domiciliato per la proposta in oggetto presso la sede legale della società;

(ripetere per ogni componente dell'ATI)

DICHIARANO CHE

in caso di approvazione e finanziamento del piano si riuniranno tra loro, ai sensi e per gli effetti degli art. 34 e 37 del Dlgs n°163 del 12/04/06, in ATI;

capogruppo mandataria dell'ATI sarà nominata l'impresa associata _____, cui sarà conferito il previsto mandato speciale con rappresentanza

di delegare l'Ente _____, accreditato presso la Regione Campania per le attività di formazione continua con codice organismo _____ e codice domanda _____ a realizzare il progetto _____, presentato a valere sulle risorse di cui al presente Avviso approvato con D.D. n° __ del _____.

Impresa associata	Legale Rappresentante	Firma

Luogo e data

Firma



Scheda 5

DICHIARAZIONE – CLAUSOLA DEGGENDORF

Io sottoscritto (cognome e nome) nato
a il...../...../....., codice
fiscale....., nella qualità di legale rappresentante dell'impresa
(denominazione) con codice
fiscale e sede inconsapevole delle
responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai
benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28
dicembre 2000 n. 445, al fine di usufruire del finanziamento previsto da
....., qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del
Trattato istitutivo delle comunità europee, dichiaro:

(barrare la voce che interessa)

☐ di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con
le decisioni della Commissione europea indicate nell'art.4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n.160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma
1223¹, della legge 27 dicembre 1996 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;

☐ di aver beneficiato, secondo la regola *de minimis*, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione
della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta
Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223¹, della
legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n. 160 del 12/7/2007,
per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione
delle somme fruite;

☐ di aver rimborsato in data (gg/mese/anno) mediante..... (indicare il mezzo
utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso) la somma di
euro , comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n.
794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della
Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1,
comma 1223¹, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. Serie generale n.160 del 12/7/2007;

☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di
euro , comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE)
21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione
della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art.1,
comma 1223¹, della legge n. 296/06.

DATA.....

FIRMA